

COMUNE DI CALTIGNAGA
Provincia di Novara

Deliberazione n. 9

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
AVVERSO LA D.G.R. 25 NOVEMBRE 2013, N. 34-6746.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **19,30**, nella sala riunioni presso la sede comunale, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		<i>presenti</i>	<i>assenti</i>
1	GARONE Raffaella <i>Sindaco</i>	X	-
2	MIGLIORINI Giuseppe <i>Assessore</i>	X	-
3	MERCALLI Antonio <i>Assessore</i>	X	-
4	CIRCOSTA Michele <i>Assessore</i>	X	-
5	PECI Carlo <i>Assessore</i>	X	-
	<i>Totale n.</i>	<hr/> 5	-

Partecipa alla riunione il Segretario comunale dr. Gabrio Mambrini, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, la dott.ssa Raffaella Garone, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

G.C. N. 9 DEL 26/03/2014

**OGGETTO: RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
AVVERSO LA D.G.R. 25 NOVEMBRE 2013, N. 34-6746.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che il Comune di Caltignaga fa parte del Consorzio di Bacino Basso Novarese istituito con la Legge Regionale 24 ottobre 2002, n. 24 sul sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani che è stato articolato in ambiti territoriali ottimali prevedendo il consorzio obbligatorio dei Comuni rientranti in tali ambiti;

il Consorzio di Bacino Basso Novarese svolge le funzioni di governo e coordinamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani;

nell'ambito delle competenze che, in base a leggi dello Stato, sono proprie di ciascuno dei Comuni facenti parte del Consorzio i medesimi hanno, sin ad oggi, provveduto, attraverso i propri organi, alla determinazione delle tariffe per la copertura dei costi del servizio;

la Regione Piemonte, con la D.G.R. 18 dicembre 2012, n. 60-513 avente ad oggetto "Legge Regionale 24 maggio 2012, n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti. Approvazione della convenzione- tipo per l'istituzione delle conferenze d'ambito" ha approvato lo schema di convenzione-tipo di cui alla legge regionale sulla base del quale si attribuiscono ad una conferenza d'ambito competenze che, in base alla legge dello stato, appartengono ai Comuni.

che il TAR Piemonte, con sentenza 24 luglio 2013, n. 928, ha annullato, su ricorso del Comune di Torino, la D.G.R. 18 dicembre 2012, n. 60-513,

la Regione Piemonte, con D.G.R. 25 Novembre 2013, n. 34- 6746, ha ricostruito il quadro normativo di riferimento con la finalità di mitigare gli effetti della pronuncia del giudice amministrativo e rilevato di non trovarsi nelle condizioni di intervenire sulla convenzione-tipo a causa dell'instabilità del quadro normativo di riferimento rilevando che la pronuncia del TAR Piemonte non inficia il procedimento di istituzione della conferenza d'ambito e che è la Legge Regionale n. 7 del 2012 ad attribuire alla conferenza d'ambito medesima il compito di determinare le tariffe del servizio e che l'autorità competente all'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti è, in Piemonte, la conferenza d'ambito già citata;

che, sulla base di siffatte premesse, la D.G.R. 25 Novembre 2013, n. 34- 6746 invita i Comuni ad adeguare i testi delle convenzioni in via di predisposizione in modo da esplicitare l'impegno da parte dei Comuni medesimi a garantire alla conferenza d'ambito un flusso finanziario congruo e certo al fine della conseguente corresponsione dei pagamenti di sua competenza;

Rilevato che, allo stato, l'istituzione dell'autorità d'ambito non ha avuto ulteriore corso, e che i Comuni comunque mantengono la potestà di gestire il servizio in questione non potendosi sottrarre a tale fondamentale compito;

Preso atto che in data 25 marzo 2014, nel corso della riunione del gruppo dei sindaci dei Comuni parte del Consorzio di Bacino Basso Novarese, è emersa la necessità di intraprendere un'iniziativa congiunta e, quindi, ricorrere avverso la D.G.R. 25 Novembre 2013, n. 34- 6746 per il suo annullamento;

Visto lo schema di ricorso straordinario al Capo dello Stato predisposto dal legale incaricato dal Consorzio di Bacino Basso Novarese;

Dato atto che il termine ultimo per la presentazione del ricorso è il giorno 28 marzo 2014;

Dato atto che le spese e gli oneri connessi al ricorso di cui sopra sono a carico esclusivo del Consorzio di Bacino Basso Novarese;

Ritenuto, pertanto, di fare anche propria, l'iniziativa promossa dal Consorzio e dal gruppo dei Sindaci dei Comuni interessati tra cui quello di Caltignaga;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente;

Visto l'art. 49 T.U.E.L. D. Lgs 18 agosto 2000 e dato atto che sulla proposta di deliberazione che si intende adottare è stata acquisita l'attestazione di regolarità tecnica resa Responsabile del Servizio;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

DELIBERA

1. di far anche propria l'iniziativa promossa dal Consorzio di Bacino Basso Novarese e dal gruppo dei sindaci dei Comuni interessati tra cui quello di Caltignaga per agire contro la D.G.R. 25 Novembre 2013, n. 34- 6746 nell'interesse del Comune;
2. di ricorrere, pertanto, all'autorità competente chiedendo l'annullamento della D.G.R. 25 Novembre 2013, n. 34- 6746 per i motivi adottati nello schema di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica redatto dal legale incaricato dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, Avv. prof. Massimo Andreis, del foro di Torino;
3. che la Dott.ssa Garone Raffaella, Sindaco e legale rappresentante p.t. del Comune di Caltignaga, sottoscriverà la procura speciale all'Avv. prof. Massimo Andreis, del foro di Torino, con elezione del domicilio presso il suo studio in Torino, via Pietro Palmieri, n. 40 per la presentazione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso la D.G.R. del Piemonte 25 Novembre 2013, n. 34- 6746 per i motivi adottati nel ricorso medesimo, secondo lo schema richiamato, in rappresentanza e difesa del Comune;
4. di trasmettere la presente al Consorzio di Bacino Basso Novarese.
5. Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, IV comma del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dr.ssa Raffaella Garone

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 07/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 07/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini
